Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie

REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Bolzano
Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater der Provinz Bozen

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone

ODCEC Rovigo
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Trento • Rovereto

ODCEC
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Verona

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Vicenza

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Veneto	Bando Metalmeccanica 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese metalmeccaniche per interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Artigianato, Industria	22/11/2026
Veneto	PR FESR 2021-2027. Azione 1.2.4. Finanziamento a fondo perduto per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in "Smart Tourism Destination". Terza edizione.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi, Turismo	25/03/2027
Friuli-Venezia Giulia	GAL Torre Natisone. Intervento 3. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ad aspiranti imprenditori e nuove imprese per l'avvio di attività extra-agricole. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Persona fisica/Aspirante imprenditore	Turismo, Agroindustria/Agro alimentare, Servizi, Commercio, Artigianato	18/12/2026
Friuli-Venezia Giulia	L.R. n° 23/2015. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione di dimore e giardini storici. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Persona fisica/Aspirante imprenditore, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	23/11/2026

Trentino Alto Adige	L.P. n° 13/1991. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Anno 2026.	Cooperativa, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Servizi	15/12/2026
Italia	MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole e della pesca per le spese di acquisto del carburante.	Micro impresa, PMI	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	Bando di prossima apertura
Italia	Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria – Contributi per il sostegno alle edicole per le spese sostenute nell'anno 2025.	Micro impresa, PMI	Commercio	22/12/2026
Italia	Ministero della Cultura. Tax credit potenziamento sale cinematografiche. Credito d'imposta in sostegno alle imprese di esercizio cinematografico per le spese di funzionamento delle sale – Anno 2025.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Cultura, Servizi	10/11/2026

REPORT BANDI VENETO

Bando Metalmeccanica 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese metalmeccaniche per interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Artigianato, Industria

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 22/11/2026

Il Bando Metalmeccanica 2026 è finalizzato a finanziare le imprese metalmeccaniche con sede legale/operativa o almeno un'unità locale nel territorio della Regione del Veneto per la realizzazione di interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la richiesta di contributo le imprese che alla data di presentazione dell'istanza, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:

- avere la sede legale o operativa o almeno una unità locale nel territorio della Regione del Veneto;
- svolgere come attività economica prevalente o secondaria una di quelle classificate con i codici ATECO attinenti il settore della metalmeccanica (classificazione dell'anno 2025);
- non aver beneficiato, in proprio o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", che determinino il superamento del massimale più favorevole previsto dalla pertinente disciplina "de minimis" applicabile;
- non aver ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere sul presente bando, altri contributi pubblici.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di intervento:

- **progetti di sostituzione e relativa rottamazione di macchine non CE mediante acquisto di nuova/e macchina/e di natura simile a quella vecchia**. Il criterio sarà soddisfatto se la nuova/e macchina/e è analoga alla vecchia per denominazione generica (ad esempio attribuita da norme tecniche), per funzioni e per caratteristiche tecniche (ad esempio come definite da norme armonizzate);

- **progetti di miglioramento o sostituzione di macchine** prodotte in conformità alla direttiva 89/392/CEE immesse sul mercato prima del 29/12/2009 (a livello europeo) o prima del 06/03/2010 (a livello nazionale).

Gli interventi oggetto della richiesta di contributo possono essere alternativamente:

- già stati realizzati nei 36 mesi antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando;
- da eseguire entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie.

Nel caso di interventi già conclusi, la data di riferimento è quella indicata nella relativa fattura presentata in fase di rendicontazione.

Le istanze possono riguardare contributi per spese direttamente connesse con la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta medesima. **Sono ammissibili le spese relative a:**

- acquisto di beni;
- attività di consulenti, progettisti o di aziende esterne per la realizzazione dell'intervento relativo al contributo richiesto.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 4.000.000,00.

È prevista la concessione di un contributo a fondo perduto. Ogni impresa può ottenere un contributo massimo del valore pari a € 20.000,00 (IVA compresa).

Scadenza

Proroga del termine per la presentazione delle domande dal 22/10/2026 al 22/11/2026

PR FESR 2021-2027. Azione 1.2.4. Finanziamento a fondo perduto per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in "Smart Tourism Destination". Terza edizione.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Servizi, Turismo

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 25/03/2027

Il bando è finalizzato a sostenere l'organizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni turistiche venete e delle loro imprese sul digitale attraverso la loro evoluzione in Smart Tourism Destination (STD), ovvero destinazioni nelle quali i vari attori territoriali, con il coordinamento della Destination Management Organization/Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD), facilitano l'accesso al turismo e ai prodotti per l'ospitalità, servizi, spazi ed esperienze attraverso soluzioni innovative basate sull'Information Communication Technology (ICT), rendendo il turismo sostenibile e accessibile.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le **Destinazioni turistiche** che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- siano organizzate in conformità alla legislazione turistica regionale;
- siano state riconosciute dalla Regione del Veneto come "Organizzazioni di Gestione della Destinazione - OGD";
- abbiano adottato un Destination Management Plan;
- utilizzino, o si impegnino ad utilizzare, il DMS regionale per tutte le funzionalità previste (informazione, accoglienza, promozione e commercializzazione) e per l'interoperabilità - per il tramite della Regione - con il Tourism Digital Hub nazionale;
- in quanto OGD - singole o associate tra loro - abbiano adottato una forma costitutiva con soggettività giuridica propria rappresentativa dei soggetti partecipanti (quindi non il singolo ente pubblico) o si avvalgano, sulla base di un rapporto stabile e continuativo, di un soggetto attuatore con soggettività giuridica in una delle forme previste dalla legislazione vigente.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi, localizzati negli ambiti territoriali delle OGD del Veneto, dovranno essere orientati a sostenere l'organizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni turistiche venete e delle loro imprese sul digitale anche attraverso il pieno utilizzo del Destination Management System regionale ed a sviluppare attività connesse al concetto di Smart Tourism Destination. Gli interventi dovranno essere tutti orientati a garantire la piena accessibilità e sostenibilità della destinazione.

In particolare sono previsti i seguenti interventi, suddivisi in due FASI:

- **FASE 1 articolata in:**
  - elaborazione di un Piano Esecutivo per l'evoluzione della/e destinazione/i coinvolte in Smart Tourism Destination (attività del progetto propedeutica alla FASE 2);
  - integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i web gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i siti web e/o i gestionali delle strutture ricettive della destinazione;

- **FASE 2: attuazione del Piano Esecutivo STD attraverso almeno due delle seguenti iniziative:**
  - attività di business intelligence a livello di destinazione, anche tramite l'utilizzo di Big Data, analisi di benchmark e web reputation, per il miglioramento della performance on line di destinazioni e imprese e la realizzazione di piattaforme dedicate dialoganti con l'Osservatorio del Turismo Regionale Federato (OTRF);
  - realizzazione, evoluzione, aggiornamento, integrazione del/i sito/i di destinazione in termini di piena accessibilità, adeguamento ai protocolli di sicurezza e privacy;
  - acquisto di beni e servizi funzionali all'organizzazione dell'offerta turistica di destinazione sul digitale, alla piena accessibilità e sostenibilità della destinazione stessa anche in ottica di adattamento climatico della/e destinazione/i per garantire la protezione di persone e attività ed una completa informazione ai visitatori;
  - acquisto di beni e servizi funzionali all'eliminazione di prodotti monouso, per l'avvio di azioni di economia circolare, per l'ottimizzazione del packaging e la riduzione dello spreco alimentare;
  - integrazioni con la "Veneto MyCard promossa da Regione del Veneto;
  - attività di assistenza (web angels) alle imprese per l'inserimento della presentazione dei propri servizi e delle proprie offerte nel/i sito/i di destinazione attraverso il DMS regionale;
  - attività di assistenza e consulenza alle destinazioni per l'individuazione del modello di gestione più coerente con l'organizzazione della destinazione stessa, per l'attività di promo-commercializzazione on line dell'offerta turistica nel rispetto della cosiddetta "direttiva pacchetti";
  - utilizzo delle ICT per rendere più semplice la fruizione dei servizi della destinazione da parte di visitatori e residenti (es. realtà aumentata, metaverso, Cloud Computing, sensori, Internet of Things, sicurezza informatica, blockchain, etc.).

Sono ammissibili le seguenti spese direttamente imputate al progetto:

- spese di **consulenza** finalizzate all'elaborazione di un Piano Esecutivo, all'evoluzione della/e destinazione/i coinvolte in Smart Tourism Destination, all'attuazione del Piano Esecutivo STD;

- acquisto di **beni e attrezzature** finalizzate all'integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i gestionali delle strutture ricettive della destinazione e all'attuazione del Piano Esecutivo STD;
- acquisizione e la fornitura di **servizi tecnici e di supporto** finalizzati:
  - all'integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i gestionali delle strutture ricettive della destinazione;
  - all'attuazione del Piano Esecutivo STD;
- **costi indiretti.**

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 2.500.000,00.

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa fino all'importo massimo risultante dalla sottostante tabella in base alle fasce di arrivi turistici del 2025:

FASCIA ARRIVI TURISTICI 2025	**FINANZIAMENTO MASSIMO CONCEDIBILE**
50.000 - 400.000	€ 200.000,00
400.001 - 1.000.000	€ 320.000,00
1.000.001 - 2.000.000	€ 430.000,00
2.000.001 - 5.500.000	€ 540.000,00

Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per un importo inferiore a € 100.000,00.

Scadenza

25/03/2027 ore 17:00.

REPORT BANDI
FRIULI VENEZIA-GIULIA

GAL Torre Natisone. Intervento 3. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ad aspiranti imprenditori e nuove imprese per l'avvio di attività extra-agricole. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Avvio attività, Pubblicità/Promozione/Marketing, Risparmio energetico, Formazione, Hardware/Software, Affitto locali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 18/12/2026

L'obiettivo del bando è **sostenere l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e di servizio nelle aree rurali**, per contrastare lo spopolamento, creare nuova occupazione e rafforzare il ruolo della micro e piccola impresa nel tessuto economico e sociale del territorio.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **persone fisiche che intendono avviare un'impresa extra-agricola e le micro o piccole imprese extra-agricole neocostituite**. Le persone fisiche devono impegnarsi a costituire l'impresa entro la data di concessione del sostegno, ottenendo la partita IVA e l'iscrizione al Registro Imprese con un codice ATECO tra quelli ammessi dal bando.

Le persone fisiche non devono essere titolari di trattamento di quiescenza.

Le imprese neocostituite devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro Imprese da non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione
- avere sede o unità locale in uno dei Comuni del GAL: Attimis, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento e Torreano
- operare con un codice ATECO tra quelli ammessi dal bando
- avere un titolare o legale rappresentante non titolare di trattamento di quiescenza
- non derivare dal frazionamento di un'impresa preesistente

Sono escluse le imprese agricole e le imprese attive nei settori delle armi e munizioni, del gioco, della rivendita di articoli per adulti e dei tabacchi. Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando finanzia l'avvio di nuove attività extra-agricole nei seguenti settori:

- **commerciale,** per migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali
- **artigianale,** per la valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- **di servizio,** per aumentare la capacità del territorio di fornire servizi alla popolazione, ai turisti e alle imprese, compresi i servizi sociali e socioassistenziali.

Gli investimenti ammissibili comprendono:

- costi di costituzione dell'impresa: spese notarili, servizi specialistici per il business plan, consulenze di esperti del settore, studi di fattibilità e di progettazione, ricerca di finanziamenti e raccolta di garanzie
- miglioramento, adeguamento, ampliamento ed efficientamento energetico degli immobili in cui si svolge l'attività
- canoni di affitto e locazione
- arredi
- macchinari e attrezzature, compresi hardware e software
- attività di marketing, come il sito web
- corsi di formazione specifici per l'attività da avviare
- mezzi di trasporto attrezzati, a uso esclusivo dell'attività, solo per iniziative turistico-culturali, commerciali o di servizi di prossimità

Le spese vanno sostenute dopo la presentazione della domanda. Per le imprese neocostituite possono essere inserite nel Piano Aziendale anche le spese sostenute tra la costituzione e la domanda.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 370.000,00, così ripartita:

- € 120.000,00 per tutte le operazioni ammissibili
- € 250.000,00 riservati alle operazioni realizzate esclusivamente nei Comuni dell'Area Interna

Il sostegno è concesso come premio a fondo perduto, con un importo che dipende dalla localizzazione della nuova attività:

- € 25.000,00 per le attività localizzate nei Comuni in area rurale C
- € 35.000,00 per le attività localizzate nei Comuni in area rurale D

Scadenza

18/12/2026 - ore 13:00

L.R. n° 23/2015. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione di dimore e giardini storici. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Persona fisica/Aspirante imprenditore, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Opere edili e impianti, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 23/11/2026

L'obiettivo del bando è sostenere interventi di recupero, conservazione e valorizzazione di dimore e giardini storici vincolati situati nel territorio regionale. Per dimore storiche si intendono ville, castelli, palazzi nobiliari, manieri e case padronali, la cui costruzione sia iniziata non oltre il 1800 e tutelati con provvedimento espresso ai sensi del Codice dei beni culturali. Per giardini storici si intendono i giardini di pertinenza di queste dimore, a loro volta tutelati con provvedimento espresso.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per beneficiare delle agevolazioni del bando i Comuni della Regione, gli enti privati senza fine di lucro, le società di persone e le società di capitali, purché proprietari delle dimore storiche oggetto dell'intervento.

I soggetti privati, se obbligati per legge, devono aver stipulato i contratti assicurativi contro gli eventi calamitosi. Se l'intervento rientra nella disciplina degli aiuti di Stato, i soggetti richiedenti non devono operare nei settori esclusi dal regolamento europeo di esenzione né trovarsi in condizione di impresa in difficoltà.

Sono escluse le domande dei proprietari o comproprietari di beni che hanno già beneficiato dei contributi del bando regionale per l'architettura fortificata approvato nel 2024.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili gli interventi di recupero, conservazione e valorizzazione di dimore storiche situate nel territorio regionale. Sono finanziabili inoltre gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino di pertinenza della dimora, come:

- il recupero e la cura di alberature di pregio e di arbusti isolati o in gruppo
- il recupero o il ripristino di architetture vegetali storiche

- l’introduzione di nuovi alberi, arbusti, siepi ed erbacee coerenti con le caratteristiche storiche e paesaggistiche del sito

Gli interventi non devono essere iniziati alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute dopo la presentazione della domanda:

- spese per lavori
- spese tecniche, generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge
- oneri per imprevisti, premi di accelerazione e fondo per accordi bonari, fino al 10% dell’importo dei lavori
- oneri per ricerche e indagini preliminari, fino al 5% dell’importo dei lavori
- spese per la riqualificazione e la manutenzione straordinaria del giardino, fino al 20% delle spese preventivate per lavori, spese tecniche, imprevisti e indagini
- IVA, se costituisce un costo per il richiedente

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 2.000.000,00.

Gli interventi devono avere una spesa ammissibile complessiva di almeno € 50.000,00.

Il contributo a fondo perduto è pari all’80% della spesa ammissibile, entro i seguenti limiti massimi:

- € 250.000,00 per gli enti pubblici
- € 200.000,00 per i soggetti privati, se l’intervento riguarda una dimora inagibile
- € 150.000,00 per i soggetti privati negli altri casi

Scadenza

Domande dal 02/11/2026 al 23/11/2026 - ore 16:00

REPORT BANDI
TRENTINO-ALTO ADIGE

L.P. n° 13/1991. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Anno 2026.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Cooperativa, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Servizi

Spese finanziate: Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/12/2026

L'obiettivo del bando è favorire l'assunzione di persone svantaggiate residenti nella Provincia di Bolzano, riconoscendo la funzione sociale delle cooperative sociali di tipo B che operano nell'inserimento lavorativo. Il contributo copre in parte i costi salariali per l'assunzione e l'occupazione di persone con disabilità e di altre persone in situazione di svantaggio.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **cooperative sociali di tipo B** iscritte all'albo nazionale delle società cooperative. Le cooperative devono possedere i seguenti requisiti:

- svolgere la propria attività da almeno due anni
- avere in forza, al momento della domanda, almeno tre persone svantaggiate, assunte con contratto a tempo determinato o indeterminato di almeno 12 ore settimanali, con residenza e posto di lavoro in Provincia di Bolzano
- essere in regola con i contributi previdenziali e assistenziali verso INPS e INAIL e, se applicano i contratti dell'edilizia, verso le casse edili
- aver ottenuto esito positivo nell'ultima revisione biennale

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo riguarda i costi salariali per l'assunzione e l'occupazione delle seguenti categorie di persone svantaggiate:

- persone con disabilità accertata, persone con invalidità civile pari o superiore al 46% o invalidità da lavoro pari o superiore al 34%, persone cieche, sorde o con invalidità di guerra o per servizio
- persone in situazione di svantaggio, come ex degenti di ospedali psichiatrici, persone in trattamento psichiatrico, persone con problemi di dipendenza, minori in difficoltà familiare, detenuti e persone ammesse a misure alternative alla detenzione, purché rientrino in almeno una delle condizioni previste dal bando:
  - essere senza impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
  - avere tra i 15 e i 24 anni
  - essere privi di diploma di scuola superiore o professionale
  - avere più di 50 anni
  - vivere soli con una o più persone a carico
  - appartenere al genere sottorappresentato in settori con forte disparità di genere
  - appartenere a minoranze etniche che necessitano di un percorso di formazione linguistica o professionale
- persone della categoria precedente senza impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, oppure da almeno 12 mesi se rientrano in una delle condizioni elencate, esclusa la prima
- persone che, nonostante un rapporto di lavoro da almeno 12 o 24 mesi, restano in situazione di svantaggio, e persone il cui svantaggio è accertato dai servizi competenti

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando non indica la dotazione finanziaria per il 2027. Per l'anno 2026 gli oneri erano stimati in € 4.000.000,00.

Il contributo a fondo perduto è pari a un massimo di € 15.000,00 per ogni posto di lavoro annuale equivalente a tempo pieno, calcolato su 38 ore settimanali. Per le persone con disabilità, il contributo è aumentato fino a ulteriori € 5.000,00 per posto se la cooperativa presenta domanda per almeno 10 persone di questa categoria. Si applicano inoltre i seguenti limiti:

- persone con disabilità: fino al 75% dei costi ammissibili
- persone svantaggiate assunte da non più di 24 mesi: fino al 50% dei costi ammissibili, per un massimo di 12 o 24 mesi dall'assunzione a seconda della categoria
- altre persone svantaggiate: fino al 75% dei costi ammissibili, entro il limite di € 300.000,00 in tre anni

Scadenza

15/12/2026



REPORT BANDI NAZIONALI

MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole e della pesca per le spese di acquisto del carburante.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Bando di prossima apertura

L'obiettivo del bando è sostenere le imprese agricole e della pesca alle prese con il caro carburanti, per tutelare la continuità produttiva dei due settori. La misura fa parte di un nuovo pacchetto di aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri e si aggiunge alle risorse già stanziate in precedenza per gli stessi comparti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese agricole e le imprese della pesca. I requisiti di accesso saranno definiti nel decreto attuativo.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo riguarda le spese sostenute per l'acquisto di carburante tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 70.000.000,00, così ripartita:

- € 60.000.000,00 per le imprese agricole
- € 10.000.000,00 per le imprese della pesca

Per le imprese agricole il contributo a fondo perduto è pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante, fino a un massimo di 45 centesimi al litro. Per le imprese della pesca il contributo a fondo perduto è pari al 10% delle spese sostenute nello stesso periodo.

Scadenza

Bando di pre-informazione. Maggiori dettagli sui termini per la presentazione delle domande saranno comunicate prossimamente.

Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria – Contributi per il sostegno alle edicole per le spese sostenute nell'anno 2025.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Commercio

Spese finanziate: Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software, Affitto locali, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 22/12/2026

L'obiettivo del bando è sostenere le imprese che gestiscono punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, nell'ambito degli interventi di sostegno alla filiera editoriale per l'anno 2026. Il bando prevede due contributi: il primo riguarda le spese di gestione e di ammodernamento tecnologico sostenute nel 2025, il secondo è destinato alle edicole che nello stesso anno hanno effettuato consegne a domicilio di quotidiani e periodici.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che gestiscono punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste. Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese con codice ATECO 47.62.10, commercio al dettaglio di giornali, periodici e riviste, come attività primaria o prevalente.

Le imprese inoltre non devono essere sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale. Le imprese con personale dipendente devono essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo per le spese riguarda le seguenti voci sostenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, al netto dell'IVA ove prevista:

- IMU, TASI, Canone unico patrimoniale (CUP) e TARI
- canoni di locazione

- fornitura di energia elettrica
- servizi telefonici e di collegamento a Internet
- acquisto o noleggio di registratori di cassa o registratori telematici e di dispositivi POS
- altre spese per la trasformazione digitale e l'ammodernamento tecnologico
- contratti assicurativi relativi all'esercizio d'impresa
- servizi di assistenza contabile e fiscale

Il contributo per le consegne a domicilio riguarda le consegne documentabili di quotidiani e periodici effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 10.000.000,00, di cui € 9.000.000,00 per il contributo sulle spese e € 1.000.000,00 per il contributo sulle consegne a domicilio.

Il contributo sulle spese è pari all'80% delle spese ammissibili sostenute nel 2025, fino a un massimo di € 4.500,00. Il contributo è maggiorato, sempre entro il limite di € 4.500,00:

- del 20%, se nel corso del 2025 il richiedente ha aperto un nuovo punto vendita esclusivo o ha rilevato un'attività di rivendita già esistente
- del 10%, se nel corso del 2025 l'edicola è rimasta aperta in almeno il 50% delle domeniche del proprio periodo di apertura

Il contributo per le consegne a domicilio è pari a € 4,00 per ogni consegna effettuata nel 2025, fino a un massimo di € 500,00.

Scadenza

Domande dal 24/11/2026 al 22/12/2026 - ore 17:00

Ministero della Cultura. Tax credit potenziamento sale cinematografiche. Credito d'imposta in sostegno alle imprese di esercizio cinematografico per le spese di funzionamento delle sale – Anno 2025.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: 10/11/2026

L'obiettivo del bando è sostenere l'attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche, riconoscendo agli esercenti un credito d'imposta su una parte dei costi necessari al funzionamento delle strutture in cui si proiettano film.

Soggetti beneficiari

Possono accedere le imprese dell'esercizio cinematografico con codice ATECO 59.14, sede legale nello Spazio Economico Europeo e tassazione in Italia. Le imprese devono essere in regola con gli obblighi previdenziali, fiscali, assicurativi e di sicurezza sul lavoro e non devono avere in corso procedure concorsuali di liquidazione. Le sale devono inoltre rispettare questi requisiti:

- accessibilità per le persone con disabilità motoria e fruibilità per le persone con disabilità sensoriale
- schermi con almeno 25 posti, che scendono a 20 se sono presenti ambienti premium
- proiezione completa dei film e titoli d'accesso emessi secondo la normativa fiscale

Tipologia di interventi ammissibili

Sono agevolabili le spese di funzionamento delle sale cinematografiche. Le domande riguardano i costi sostenuti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Il costo eleggibile deve superare € 10.000.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria per il 2025 destinata agli esercenti per il potenziamento dell'offerta cinematografica è pari ad € 110.000.000.

L'agevolazione è un credito d'imposta, utilizzabile in compensazione fiscale. L'aliquota va dal 30% al 60% dei costi ammissibili, con un credito massimo di € 9 milioni per impresa o gruppo di imprese.

Scadenza

Si comunica che il termine di presentazione delle domande di credito d'imposta per la sessione 2025 relative alla linea di intervento tax credit potenziamento sale cinematografiche, già fissato alle ore 23:59 del 20 ottobre 2026 dal decreto direttoriale 17 settembre 2026, n. 2729, è **prorogato fin al 10 novembre 2026.**